

public.affairs@weforum.org

Rapporto 2023 sul futuro dell'occupazione: si prevede che fino a un quarto dei posti di lavoro cambierà nei prossimi cinque anni

- Si prevede che il 23% dei posti di lavoro cambierà entro il 2027, con la creazione di 69 milioni di nuovi posti di lavoro e l'eliminazione di 83 milioni
- Il nuovo rapporto suggerisce che la transizione verde e la localizzazione delle catene di approvvigionamento porteranno a una crescita netta dei posti di lavoro
- Anche l'adozione della tecnologia e l'aumento dell'accesso digitale creeranno una crescita netta dell'occupazione, ma con una maggiore compensazione delle perdite; il rallentamento della crescita economica, le carenze di approvvigionamento e l'inflazione rappresentano i maggiori rischi per i posti di lavoro
- I posti di lavoro in più rapida crescita sono gli specialisti dell'intelligenza artificiale e dell'apprendimento automatico, gli specialisti della sostenibilità, gli analisti di business intelligence e gli specialisti della sicurezza informatica; la maggiore crescita in termini assoluti è prevista nei settori dell'istruzione, dell'agricoltura e del commercio digitale
- Leggi *Il rapporto 2023 sul futuro dell'occupazione* [qui](#) e guarda in live streaming le sessioni del Growth Summit [qui](#) e unisciti alla conversazione sui social media utilizzando l'hashtag #GrowthSummit23

Ginevra, Svizzera, 1° maggio 2023 - *Il rapporto 2023 sul futuro del lavoro* suggerisce che quasi un quarto dei posti di lavoro (23%) è destinato a cambiare nei prossimi cinque anni, con una crescita del 10,2% e un calo del 12,3%. Secondo le stime delle 803 aziende intervistate per il rapporto, i datori di lavoro prevedono la creazione di 69 milioni di nuovi posti di lavoro e l'eliminazione di 83 milioni tra i 673 milioni di posti di lavoro corrispondenti alla serie di dati, con una diminuzione netta di 14 milioni di posti di lavoro, pari al 2% dell'occupazione attuale.

Le macrotendenze, tra cui la transizione verde, gli standard ESG e la localizzazione delle catene di approvvigionamento, sono i principali motori della crescita occupazionale, mentre le sfide economiche, tra cui l'inflazione elevata, il rallentamento della crescita economica e le carenze di approvvigionamento, rappresentano la minaccia maggiore. Il progresso nell'adozione della tecnologia e la crescente digitalizzazione causeranno un significativo ricambio nel mercato del lavoro, con un effetto positivo complessivo sulla creazione di occupazione.

"Per le persone di tutto il mondo, gli ultimi tre anni sono stati pieni di sconvolgimenti e incertezze per le loro vite e i loro mezzi di sostentamento, con il COVID-19, i cambiamenti geopolitici ed economici e il rapido avanzamento dell'IA e di altre tecnologie che ora rischiano di aggiungere ulteriore incertezza", ha dichiarato Saadia Zahidi, Direttrice generale del World Economic Forum. "La buona notizia è che esiste una chiara strada da percorrere per garantire la resilienza. I governi e le imprese devono investire per sostenere il passaggio ai lavori del futuro attraverso l'istruzione, la riqualificazione e le strutture di sostegno sociale che possono garantire che gli individui siano al centro del futuro del lavoro."

Dalla "rivoluzione dei robot" all'Apocalisse degli algoritmi?

Sebbene la tecnologia continui a porre sfide e opportunità ai mercati del lavoro, i datori di lavoro si aspettano che la maggior parte delle tecnologie contribuisca positivamente alla creazione di occupazione.

I ruoli in più rapida crescita sono spinti dalla tecnologia e dalla digitalizzazione. I big data sono al primo posto tra le tecnologie destinate a creare posti di lavoro, con il 65% degli intervistati che prevede una crescita occupazionale nei ruoli correlati. Si prevede che l'occupazione di analisti e scienziati dei dati, specialisti dei big data, specialisti dell'apprendimento automatico dell'intelligenza artificiale e professionisti della sicurezza informatica crescerà in media del 30% entro il 2027. La formazione dei lavoratori all'utilizzo dell'IA e dei big data sarà la priorità del 42% delle aziende intervistate nei prossimi cinque anni, dopo il pensiero analitico (48%) e il pensiero creativo (43%). Il commercio digitale porterà ai maggiori incrementi assoluti di posti di lavoro: si prevedono circa 2 milioni di nuovi ruoli incentrati sul digitale, come specialisti dell'e-commerce, specialisti della trasformazione digitale e specialisti di marketing e strategia digitale.

Allo stesso tempo, anche i ruoli in più rapida diminuzione sono spinti dalla tecnologia e dalla digitalizzazione, con i ruoli impiegatizi o di segreteria, tra cui sportellisti di banca, cassieri e addetti all'inserimento dati, che dovrebbero diminuire più rapidamente.

Il rapporto 2023 sul futuro dell'occupazione suggerisce che le mansioni non sono considerate più automatizzate di quanto non lo fossero tre anni fa, quando il rapporto è stato pubblicato per l'ultima volta. Circa un terzo delle mansioni (34%) è attualmente automatizzato, appena l'1% in più rispetto al 2020. Le aziende intervistate inoltre hanno rivisto al ribasso le loro aspettative di ulteriore automazione, passando al 42% delle mansioni entro il 2027, rispetto alle stime del 2020 che prevedevano che sarebbe stato automatizzato il 47% delle mansioni entro il 2025.

Tuttavia, mentre le aspettative circa lo spostamento del lavoro fisico e manuale operato dalle macchine sono diminuite, il ragionamento, la comunicazione e il coordinamento - tutte caratteristiche con un vantaggio comparativo per gli esseri umani - dovrebbero essere più automatizzabili in futuro. L'intelligenza artificiale, uno dei fattori chiave del potenziale spostamento algoritmico, dovrebbe essere adottata da quasi il 75% delle aziende intervistate e si prevede che porterà a un elevato ricambio, con il 50% delle organizzazioni che si aspetta che ciò creerà una crescita dell'occupazione e il 25% che prevede invece che causerà perdite di posti di lavoro.

Aumento dei posti di lavoro nel settore verde, dell'istruzione e dell'agricoltura

Gli investimenti nella transizione verde e nella mitigazione dei cambiamenti climatici, così come la crescente consapevolezza dei consumatori sui temi della sostenibilità, stanno guidando la trasformazione dell'industria e aprendo nuove opportunità nel mercato del lavoro. I maggiori effetti netti di creazione di posti di lavoro sono attesi dagli investimenti che facilitano la transizione verde delle imprese, come previsto da oltre la metà degli intervistati. Poiché i Paesi cercano di incrementare le fonti di energia rinnovabile, i ruoli di ingegnere delle energie rinnovabili e di ingegnere di installazione e dei sistemi di energia solare saranno molto richiesti.

Gli investimenti favoriranno anche la crescita di ruoli più generalisti nel campo della sostenibilità, come gli specialisti della sostenibilità e i professionisti della protezione ambientale, per i quali si prevede una crescita rispettivamente del 33% e del 34%, che si tradurrà in una crescita di circa 1 milione di posti di lavoro.

Tuttavia, i maggiori incrementi assoluti di posti di lavoro verranno dall'istruzione e dall'agricoltura. Il rapporto rileva che l'occupazione nel settore dell'istruzione dovrebbe crescere di circa il 10%, portando 3 milioni di posti di lavoro in più per gli insegnanti di formazione professionale e i docenti universitari e di istruzione superiore. Si prevede che i posti di lavoro per i professionisti dell'agricoltura, in particolare gli operatori di macchine agricole, i selezionatori e i cernitori, registreranno un aumento del 15%-30%, con un conseguente aumento di 4 milioni di posti di lavoro.

Indeed, una società di Recruit Holdings, rileva che, sebbene la domanda di lavori sociali, come quelli in ambito sanitario e dell'istruzione, sia cresciuta più rapidamente durante la pandemia, i posti vacanti in questi settori sono più difficili da coprire rispetto ad altri.

"In Recruit crediamo di dover continuare ad abbracciare l'intelligenza artificiale e la tecnologia per aiutare chi cerca lavoro e i datori di lavoro mentre affrontiamo i venti contrari macroeconomici a breve termine e le sfide del mercato del lavoro a lungo termine", ha dichiarato Hisayuki "Deko" Idekoba, Presidente, CEO e Direttore rappresentativo del Consiglio di Recruit Holdings. "Ci aspettiamo che la

carezza di manodopera permanga per molti anni a venire, in molti settori e soprattutto con l'invecchiamento della popolazione. Pertanto è essenziale individuare nuovi modi per semplificare il processo di assunzione per sostenere un'economia e una società fiorenti in cui tutti possano prosperare insieme."

La rivoluzione della riqualificazione è sempre più urgente

Le aziende segnalano che le lacune nelle competenze e l'incapacità di attrarre talenti sono i principali ostacoli alla trasformazione, evidenziando una chiara necessità di formazione e riqualificazione in tutti i settori. Sei lavoratori su 10 avranno bisogno di formazione prima del 2027, ma si ritiene che oggi solo la metà dei dipendenti abbia accesso a opportunità di formazione adeguate. Allo stesso tempo, il rapporto stima che, in media, dovrà essere aggiornato il 44% delle competenze di un singolo lavoratore.

Il divario tra le competenze dei lavoratori e le future esigenze delle imprese impone alle aziende e ai governi di creare opportunità di apprendimento e riqualificazione. Secondo il 45% delle imprese intervistate, i finanziamenti governativi per la formazione delle competenze aiuterebbero a collegare i talenti all'occupazione.

Ad esempio, mentre negli ultimi quattro anni si è registrata una continua crescita dei lavori verdi, come indicato da un'ulteriore ricerca condotta da LinkedIn per il rapporto di quest'anno, la riqualificazione e l'aggiornamento delle competenze verdi non tengono il passo.

"La crescita sostenuta dei posti di lavoro verdi è davvero un'ottima notizia, in particolare per chi cerca lavoro e si trova ad affrontare le turbolenze del mercato del lavoro", ha dichiarato Sue Duke, responsabile delle politiche pubbliche globali di LinkedIn. "Ma i dati di LinkedIn dimostrano chiaramente che, sebbene ci sia una forte domanda di talenti con competenze verdi, le persone non stanno sviluppando competenze verdi a un ritmo sufficientemente veloce per raggiungere gli obiettivi climatici. C'è l'opportunità per tutti di contribuire a ribaltare la situazione. I governi devono sostenere l'agenda delle competenze verdi e le imprese possono e devono fare di più per dotare i propri dipendenti delle competenze necessarie per realizzare un vero cambiamento ambientale."

In risposta alla crisi del costo della vita, il 36% delle aziende riconosce che offrire salari più alti potrebbe aiutarle ad attrarre talenti. Tuttavia le aziende stanno pianificando di combinare investimenti e spostamenti per rendere la propria forza lavoro più produttiva ed efficiente dal punto di vista dei costi. Quattro aziende su cinque tra quelle intervistate prevedono di investire nell'apprendimento e nella formazione sul posto di lavoro e nell'automazione dei processi nei prossimi cinque anni. Due terzi delle aziende si aspettano di vedere un ritorno sull'investimento nella formazione delle competenze entro un anno dall'investimento, sotto forma di una maggiore mobilità tra i ruoli, di una maggiore soddisfazione dei lavoratori o di una maggiore produttività dei lavoratori.

Le forti capacità cognitive sono sempre più apprezzate dai datori di lavoro, a testimonianza della crescente importanza della risoluzione di problemi complessi sul posto di lavoro. Le competenze più importanti per i lavoratori nel 2023 sono considerate il pensiero analitico e il pensiero creativo, e si prevede che tale risultato rimanga invariato anche nei prossimi cinque anni. L'alfabetizzazione tecnologica, e in particolare l'intelligenza artificiale e i big data, diventeranno sempre più importanti e le strategie aziendali in materia di competenze si concentreranno su questo aspetto nei prossimi cinque anni.

Una riqualificazione più rapida è necessaria - e possibile. "La nostra ricerca ha rilevato che le persone senza laurea possono acquisire competenze critiche in tempi paragonabili a quelli dei laureati, evidenziando il potenziale di approcci innovativi come le micro-credenziali di settore e le assunzioni basate sulle competenze per affrontare le lacune di competenze e la carezza di talenti", ha dichiarato Jeff Maggioncalda, CEO di Coursera. "Tuttavia sarà necessaria un'azione collettiva da parte del settore pubblico e privato per fornire percorsi di riqualificazione flessibili, accessibili e nella forma necessaria ai lavoratori rimpiazzati per effettuare la transizione ai lavori del futuro."

Il rapporto sul futuro dell'occupazione

Il rapporto sul futuro dell'occupazione traccia una mappa dei lavori e delle competenze del futuro, seguendo il ritmo del cambiamento. Questa è la quarta edizione del rapporto, lanciato per la prima volta nel 2016. L'obiettivo è analizzare come le macro tendenze e l'adozione di tecnologie possano riconfigurare i mercati del lavoro e plasmare la domanda di posti di lavoro e di competenze nel periodo 2023-2027.

L'indagine sul futuro dell'occupazione raccoglie il punto di vista di 803 aziende - che impiegano complessivamente oltre 11,3 milioni di lavoratori - in 27 distretti industriali e 45 economie di tutte le regioni del mondo.

Note per i redattori

Leggi [l'Agenda](#) del Forum anche in [Spagnolo](#) | [Mandarino](#) | [Giapponese](#)

Scopri [l'impatto](#) del Forum

Scopri la [Piattaforma di intelligenza strategica](#) del Forum e le [Mappe di trasformazione](#)

Segui il Forum su Twitter via [@wef@davos](#) | [Instagram](#) | [LinkedIn](#) | [TikTok](#) | [Weibo](#) | [Podcast](#)

Diventa fan del Forum su [Facebook](#)

Guarda i video del Forum su [wef.ch/video](#) | [YouTube](#) | e [qui](#)

Iscriviti ai [comunicati stampa](#) e ai [podcast](#) del Forum

Il Forum Economico Mondiale è un'organizzazione internazionale per la cooperazione tra pubblico e privato che si impegna a migliorare lo stato del mondo. Il Forum incoraggia la maggior parte dei dirigenti politici, aziendali e di altri enti a dare forma a programmi mondiali, regionali e di settore. (www.weforum.org).